

MODULARIO
P.C.M. - P.C. - 9



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO IV - ATTIVITA' PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA
SERVIZIO RILIEVO DEL DANNO

Prot. N°

Risposta al Foglio del

N°

DIRAMAZIONE INTERNA:

Ufficio RUS- Servizio Formazione

Roma,

Alla Struttura Tecnica Nazionale
segreteria@pec.stn-italia.it

Alla Commissione Speciale Protezione civile della
Conferenza delle Regioni e delle Province
autonome
cspc@pec.provincia.tn.it

e p.c.

Ministero della Cultura
Direzione generale per la sicurezza del
patrimonio culturale
Dott.ssa Marica Mercalli
mbac-dg-spc@mailcert.beniculturali.it

Associazione di Volontariato Tecnico NetPro
patrizia.angeli@ingpec.eu

OGGETTO: Protocollo d'intesa sottoscritto il 25 febbraio 2022 con la Struttura Tecnica Nazionale per la formazione dei tecnici della pubblica amministrazione, delle organizzazioni di volontariato e professionisti iscritti agli albi di Ordini e Collegi con riferimento ai Corsi di cui alle indicazioni operative emanate dal Dipartimento della protezione civile il 29 ottobre 2020 – Riconoscimento dei Crediti Professionali (Fasc. 4.38/409).

Si trasmette in allegato il Protocollo d'intesa in oggetto, approvato con Decreto di repertorio n. 591 del 4 marzo 2022.

A tal proposito, si chiede, cortesemente, alla Struttura Tecnica Nazionale di trasmettere lo stesso ai Consigli Nazionali e agli Ordini Provinciali dei professionisti, nonché alla Commissione Speciale Protezione civile di inviarlo alle Regioni e alle Province Autonome.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Natale Mazzei

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio

Fabrizio Curcio

Sty



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



PROTEZIONE CIVILE
SUPPORTO TECNICO
Professionisti Ordini e Collegi Italiani

Protocollo di Intesa tra

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

e

STRUTTURA TECNICA NAZIONALE

Formazione dei tecnici della pubblica amministrazione, delle organizzazioni di volontariato e professionisti iscritti agli albi di Ordini e Collegi” con riferimento ai Corsi di cui alle indicazioni operative emanate dal DPC il 29 ottobre 2020 – Riconoscimento dei Crediti Professionali

Il Dipartimento della Protezione Civile, con sede in Roma, via Ulpiano 11, di seguito indicato **Dipartimento**, rappresentato dal Capo Dipartimento Ing. Fabrizio Curcio e la Struttura Tecnica Nazionale con sede a Roma, in via XX Settembre n.5, di seguito indicata **STN**, rappresentata dal Presidente Coordinatore Ing. Armando Zambrano, congiuntamente **le Parti**,

Premesso che:

- la STN è un'Associazione, costituita dai Consigli Nazionali degli Ingegneri, degli Architetti, dei Geometri, dei Geologi e dei Periti Agrari, allo scopo di cooperare con il Dipartimento della Protezione Civile e con le rappresentanze della Protezione Civile delle Regioni e Province autonome, coordinando le attività degli stessi Consigli Nazionali per la gestione degli eventi emergenziali, con particolare riferimento a quelli indicati all'art.7 del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- la STN ha contribuito, a seguito di un approfondito e articolato percorso di condivisione, alla redazione delle *“Indicazioni operative per la Formazione dei tecnici della pubblica amministrazione, delle organizzazioni di volontariato e*

- professionisti iscritti agli albi di Ordini e Collegi” emanate dal Dipartimento di Protezione Civile in data 29 ottobre 2020, nel seguito Indicazioni operative;*
- dette Indicazioni operative sono finalizzate alla definizione di specifici percorsi formativi rivolti ai tecnici della Pubblica Amministrazione e delle Organizzazioni di volontariato, nonché ai professionisti iscritti agli Albi di Ordini e Collegi, per le attività connesse alla gestione tecnica dell'emergenza, con particolare riguardo al rilievo del danno e alla valutazione dell'agibilità nell'emergenza post-sisma;
 - I soggetti organizzatori dei percorsi formativi riportati nelle Indicazioni operative possono preventivamente definire con gli Ordini e Collegi territoriali/Consigli Nazionali modalità di riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali (CFP);

Considerato che:

- È opportuno attribuire in maniera uniforme i Crediti Formativi Professionali per le differenti categorie di tecnici, con modalità omogenee sul territorio nazionale, compatibilmente con i rispettivi Regolamenti di cui in premessa;

Preso atto:

- di quanto riportato nei Regolamenti per la formazione continua dei Consigli Nazionali aderenti, approvati dal Ministero della Giustizia in attuazione del DPR n. 137/2012

le Parti SOTTOSCRIVONO quanto segue:

Per il riconoscimento di CFP per i tecnici che superano la prova finale di corsi organizzati dai Soggetti erogatori della formazione di cui al paragrafo 3 delle indicazioni operative, differenti da STN, dai consigli nazionali, dagli ordini e dai collegi professionali a questi afferenti, le Parti concordano il seguente iter procedurale:

- i Soggetti erogatori della formazione, rappresentano al DPC e alla STN l'esigenza di riconoscimento dei CFP per il corso da loro organizzato, preferibilmente entro 15 giorni prima del suo inizio, inviando le indicazioni sul corso (luogo, data, modalità di svolgimento, elenco dei nominativi dei tecnici con specifica dell'albo di appartenenza);

- il DPC attesta la conformità del corso organizzato dal soggetto erogatore, alle prescrizioni delle citate Indicazioni operative, dandone comunicazione alla STN;
- al termine del corso di formazione il Soggetto erogatore fornisce al Dipartimento l'elenco dei tecnici che hanno superato con esito positivo la prova finale, con specifica dell'albo di appartenenza;
- il Dipartimento fornisce a STN l'elenco di cui al punto precedente, esprimendo il proprio assenso a procedere nell'attivazione dell'iter per il riconoscimento dei CFP ai tecnici ivi segnalati;
- la STN, a seguito di istruttoria, comunica ai Consigli Nazionali interessati, ai fini dell'attribuzione dei CFP, l'elenco dei tecnici che hanno concluso positivamente i percorsi formativi nonché gli albi di appartenenza dei medesimi;
- i Consigli nazionali espletano le verifiche di competenza e provvedono ai seguiti per il riconoscimento dei CFP.

Il presente protocollo potrà essere integrato con successivi aggiornamenti in accordo tra le parti.

Roma.....

Dipartimento del Protezione Civile

Il Capo Dipartimento
(Ing. Fabrizio Curcio)

Struttura Tecnica Nazionale

Il Presidente Coordinatore
(Ing. Armando Zambrano)



FABRIZIO
CURCIO
25.02
.2022
10:46:45
UTC

Firmato digitalmente da

**ARMANDO
ZAMBRANO**

C = IT



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Protocollo d'intesa sottoscritto il 25 febbraio 2022 con la Struttura Tecnica Nazionale.
Decreto di approvazione.

LA VICE CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA** la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO** il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 16 marzo 2017, n. 30;
- VISTO** il decreto legislativo del 2 gennaio 2018, n. 1 recante “Codice della protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2018, recante modifiche al regolamento di autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, adottato con DPCM 22 novembre 2010;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2019, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO** il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 28 aprile 2021, registrato alla Corte dei conti il 12 maggio 2021, al n. 1146, con il quale sono state individuate le attribuzioni delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento della protezione civile a far data dal 15 giugno 2021;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, visto e annotato al n. 628 in data 26 febbraio 2021 dall’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato dalla Corte dei Conti al n. 474 in data 1 marzo 2021, con il quale è stato conferito all’Ing. Fabrizio CURCIO, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l’incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 26 febbraio 2021 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all’articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall’art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;
- RILEVATO** che con il sopra richiamato D.P.C.M. del 26 febbraio 2021 all’Ing. Fabrizio CURCIO, Capo del Dipartimento della protezione civile, è stata attribuita la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 “Protezione Civile” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- VISTO** il decreto del 21 giugno 2021, del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, visto ed annotato al n. 2632 in data 25 giugno 2021 dall’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato alla Corte dei conti il 1° luglio 2021 al n. 1720, con il quale alla dott.ssa Immacolata Postiglione è stato conferito l’incarico di Vice Capo Dipartimento della protezione civile;
- VISTO** l’articolo 3 del decreto del Capo del Dipartimento n. 1920 di rep. del 16 luglio 2021, visto ed annotato al n. 3023 in data 26 luglio 2021 dall’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante “altre funzioni specifiche delegate al Vice Capo Dipartimento”;
- VISTA** la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto legislativo dell’8 aprile 2013 n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190”;
- VISTO** il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTA** la legge del 3 aprile 1997, n. 94 recante “Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”;
- VISTA** la legge del 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTI** i Regolamenti per la formazione continua dei Consigli Nazionali aderenti, approvati dal Ministero della Giustizia in attuazione del DPR n. 137/2012;
- VISTO** l’art. 4, comma 2, del citato decreto legislativo n. 1/2018, ai sensi del quale le componenti del Servizio nazionale possono stipulare convenzioni con le Strutture operative e i Soggetti concorrenti di cui all’art. 13, comma 2;
- VISTO** l’art. 13 comma 2, del citato decreto legislativo, il quale prevede che alle attività di protezione civile concorrono anche gli ordini e i collegi professionali e i rispettivi Consigli nazionali, anche mediante forme associative appositamente definite tra i rispettivi Consigli nazionali nell’ambito di aree omogenee;
- CONSIDERATO** che la Struttura Tecnica Nazionale, di seguito “STN”, è un’associazione, costituita dai Consigli Nazionali degli Ingegneri, degli Architetti, dei Geometri, dei Geologi e dei Periti Agrari, allo scopo di cooperare con il Dipartimento della Protezione Civile e con le rappresentanze della protezione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

civile delle Regioni e Province autonome, coordinando le attività degli stessi Consigli Nazionali per la gestione degli eventi emergenziali, con particolare riferimento a quelli indicati all'art.7 del citato decreto legislativo n. 1/2018;

CONSIDERATO che la STN ha contribuito alla redazione delle “*Indicazioni operative per la Formazione dei tecnici della pubblica amministrazione, delle organizzazioni di volontariato e professionisti iscritti agli albi di Ordini e Collegi*” emanate dal Dipartimento della Protezione Civile in data 29 ottobre 2020, nel seguito “Indicazioni operative”;

CONSIDERATO che dette Indicazioni operative sono finalizzate alla definizione di specifici percorsi formativi rivolti ai tecnici della Pubblica Amministrazione e delle Organizzazioni di volontariato, nonché ai professionisti iscritti agli Albi di Ordini e Collegi, per le attività connesse alla gestione tecnica dell'emergenza, con particolare riguardo al rilievo del danno e alla valutazione dell'agibilità nell'emergenza post-sisma;

CONSIDERATO che i soggetti organizzatori dei percorsi formativi di cui alle Indicazioni operative possono preventivamente definire con gli Ordini e Collegi territoriali/Consigli Nazionali modalità di riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali (CFP);

CONSIDERATO opportuno attribuire in maniera uniforme i Crediti Formativi Professionali per le differenti categorie di tecnici, con modalità omogenee sul territorio nazionale, compatibilmente con i rispettivi Regolamenti di cui in premessa;

VISTO il Protocollo d'intesa sottoscritto il 25 febbraio 2022 con la Struttura Tecnica Nazionale per la formazione dei tecnici della pubblica amministrazione, delle organizzazioni di volontariato e professionisti iscritti agli albi di Ordini e Collegi con riferimento ai Corsi di cui alle indicazioni operative emanate dal DPC il 29 ottobre 2020 – Riconoscimento dei Crediti Professionali;

RITENUTO pertanto di dover provvedere all'approvazione della suddetta Convenzione;

DECRETA

L'approvazione, per le motivazioni di cui in premessa, del Protocollo d'intesa sottoscritto il 25 febbraio 2022 con la Struttura Tecnica Nazionale per la formazione dei tecnici della pubblica amministrazione, delle organizzazioni di volontariato e professionisti iscritti agli albi di Ordini e Collegi con riferimento ai Corsi di cui alle indicazioni operative emanate dal Dipartimento il 29 ottobre 2020 – Riconoscimento dei Crediti Professionali.

LA VICE CAPO DIPARTIMENTO
Immacolata Postiglione



Immacolata
Postiglione
04.03.2022
16:26:49
GMT+01:00